**Se volete essere un leader**

Rev. Sun Myung Moon

Anni ‘70

In prima linea, voi non avete posto, dove fuggire. Voi pensa­te che nel mio cuore, quale essere umano, io sia felice di lavorare qui in America? Mi credete se vi dico che preferirei uscire da que­sta situazione? Perché non lo posso fare allora? Perché non c'è altro posto dove andare. Io temo il Padre Celeste. Questa è la veri­tà. Mi sono accorto che tutti i pionieri avevano paura di me du­rante le conferenze in questa na­zione. Non ho fatto alcun gesto né osservazione che potesse ren­derli timorosi, ma, nonostante ciò, loro mi temevano. Eppure, ora io sono qui e voi non avete paura di me. Perché? Qual è la differenza? La ragione è che non avete alcuna responsabilità di pri­ma linea adesso, ma siete qui co­me studenti. La responsabilità in­cute paura, ma la vostra respon­sabilità è la vostra vita. Il vostro valore è tutto lì. Anche la perso­na più grande non sarà nessuno se non porta a termine la sua re­sponsabilità. Voi dovete sentire questo senso di responsabilità nel vostro cuore e nel vostro modo di pensare.

Se, in circostanze pericolose, rischiate la vostra vita per realiz­zare la vostra responsabilità, la responsabilità di Dio è di proteggervi e di salvarvi. Ecco perché Gesù disse: "Chi cerca la propria vita la perderà e chi avrà perso la propria vi­ta per amor mio, la ritroverà" (Mat. 10:39). Come mai voi, fra tanti milioni di giovani, siete fini­ti nella tormentata e controversa Chiesa di Unificazione? Voi siete qui per cooperare con Sun Myung Moon perché è il Padre Celeste che vi ha chiamati qui. Allora, sarete dei bravi collabora­tori o dei cattivi collaboratori? Questo è il problema: fino a che punto posso credere alle vostre parole, senza aspettare di vedere quello che farete.

Voi dovete capire la mia posi­zione. Io desidero che voi diven­tiate dei leader responsabili al 100 % , quelli che Dio desidera e chiede. Ma, al momento, ciò è impossibile. Se dovessi praticare più rigidità e disciplina, quante persone rimarrebbero? Io ho pau­ra di questo. Il Padre Celeste de­sidera compiacersi con me, ma, poiché Egli vive secondo i Princi­pi, deve aspettare che io realizzi la mia responsabilità. Se io o voi dovessimo ricevere la lode di Dio mentre ancora stiamo realizzan­do la nostra responsabilità, tutto sarebbe annullato. Io voglio che voi aspettiate fino alla fine per ricevere la lode totale.

Per questo, invece di congra­tularmi con voi, vi sto spingendo verso qualcos'altro, disciplinan­dovi e stimolandovi ad andare sempre avanti. Non mi vedrete mai ammirarvi e lodarvi. Comple­tate la vostra missione portando­ne i frutti. Dopo voi potrete esse­re dei leader. Non c'è niente di più temibile al mondo, di una per­sona che ha realizzato se stessa; gli sforzi del passato sono misura­ti dai risultati del presente. I ri­sultati del presente saranno valu­tati dal futuro. La storia è forma­ta di risultati. Ma solo le realizza­zioni di bontà e di giustizia po­tranno cambiarne il corso. Per questo il nostro movimento non combatterà mai con la violenza. Nessuno vi forzerà a seguire que­sta strada, voi siete perfettamen­te liberi di tornare indietro.

Pur senza aver sparato colpi di cannone nei campi di battaglia, io ho realizzato qualcosa di più potente della bomba atomica. Voi giovani avete completamente cambiato il vostro modo di vivere e state costruendo il mondo idea­le. In un certo senso, siete più potenti e pericolosi della bomba atomica. La Corea mi ha ostacolato ma grazie a ciò che ho rea­lizzato, ora sta venendo a me e così il Giappone. Ora l'America mi si oppone, per questo mi assumerò la responsabilità delle cose più difficili qui in America e, quando le avrò completate, l'America, dovrà riconoscere i miei risultati ed accettarmi.

Io personalmente sono sovrac­caricato di responsabilità, sono una guida religiosa, ma devo an­che occuparmi di politica, di cultura, di finanza, di scienze, ecc. Io mi sono sovraccaricato di tutto ciò che dovrebbe essere fat­to dalla nazione. Quanto di que­sto sovraccarico di responsabilità volete prendere su di voi? Se di­te: "Mi occuperò di questo quan­do verrà il momento", voi non siete pronti, dovete vedere le co­se in modo diverso, dovete pensare a voi come ai leader del fu­turo, dovete rendervi conto di questo sovraccarico di responsa­bilità e dovete sentire il desiderio di prenderlo sulle vostre spalle. Più peso voi portate, più sarete utili come leader. Se volete essere un leader senza portare il peso della responsabilità, non siete al­tro che ladri. Un leader che non si assume responsabilità, avrà una pessima influenza sul gruppo e i risultati saranno disastrosi.

Il segreto per avere successo, quando siete in missione, è di an­dare alla ricerca del lavoro più difficile, quello che la maggior parte delle persone non fa, e far­lo voi. Il sentiero o la scorciatoia verso il successo sta proprio qui. Di fronte al Padre Celeste, qual è il compito più difficile da affron­tare?

1) Il problema del comuni­smo.

2) Come noi possiamo rivi­talizzare il Cristianesimo che sta declinando.

3) Come noi possia­mo stabilire un nuovo sistema di valori ideologico.

Voi dovete of­frire una controproposta: vedere il problema non è sufficiente. Il problema più difficile da affron­tare qui in America è quello dei giovani: essi stanno morendo. Il secondo più grande problema dell'America è la disgregazione delle famiglie: la famiglia è tutto, ma ormai è persa; tutte le leggi che fanno capo alla famiglia, stanno scomparendo, l'individua­lismo è andato troppo avanti. Nessuno inoltre si preoccupa dei grossi mali che stanno prendendo il sopravvento. Per esempio, il problema razziale non può essere risolto da ministri o da filosofi o da teologi. Soltanto una forte e determinata organizzazione reli­giosa può farlo.

Il problema è che la gioventù americana non ha più la conce­zione della nazione, mentre noi abbiamo il concetto di nazioni centrate su Dio. Dobbiamo quin­di restaurare il loro concetto di nazione e cambiare il loro atteg­giamento. Noi siamo diversi dalle Chiese cristiane ufficiali: esse vogliono essere salvate individual­mente ed andare nel loro Paradi­so. Voi siete le persone che por­teranno il Regno dei Cieli sulla terra. Voi giovani siete responsa­bili della salvezza dell'America; anche se Dio si prepara a distrug­gere questa nazione, noi dobbia­mo salvarla, dobbiamo tenere lontano il castigo di Dio da que­sta nazione chiedendo a Dio: "Per favore, ritarda la Tua punizione su questa nazione per tre anni, per sette anni".

La situazione politica nel mon­do è tesa e diventerà sempre più tesa. Il periodo che va dal 1972 al 1978 è il tempo cruciale in cui questa nazione può andare in Cielo oppure all'Inferno. Anche se il Padre Celeste forse non si fi­da di questa nazione, Egli vuole provare a credere in lei e vuole provare a salvarla; questo è il mo­tivo per cui sto dando tutto me stesso a questa nazione.

Poiché sono profondamente deciso a realizzare questa respon­sabilità, il cielo deve mandarmi dei collaboratori che possano aiu­tarmi. Se voi diventate irrespon­sabili, se voi fallite, a chi posso ri­volgermi? Ci sarà più agonia e più dolore in Cielo di prima che voi veniste. Voi siete persone in posi­zione di sacrificio e di offerta per portare questa nazione alla sal­vezza o alla distruzione eterna. Voi decidete la sua sorte.